



**A.S.L. TO5**

Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino



## **PUNTO NASCITA DI MONCALIERI**

STRUTTURE COMPLESSE DI

**OSTETRICA – GINECOLOGIA**

**DIRETTORE**

Dottor Pier Luigi Montironi

Coordinatrice Ostetrica Sig.ra Patrizia Marongiu

**PEDIATRIA E NEONATOLOGIA**

**DIRETTORE**

Dottor Antonio Marra

Coordinatrice Infermieristica Sig.ra Patrizia Soriani



[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

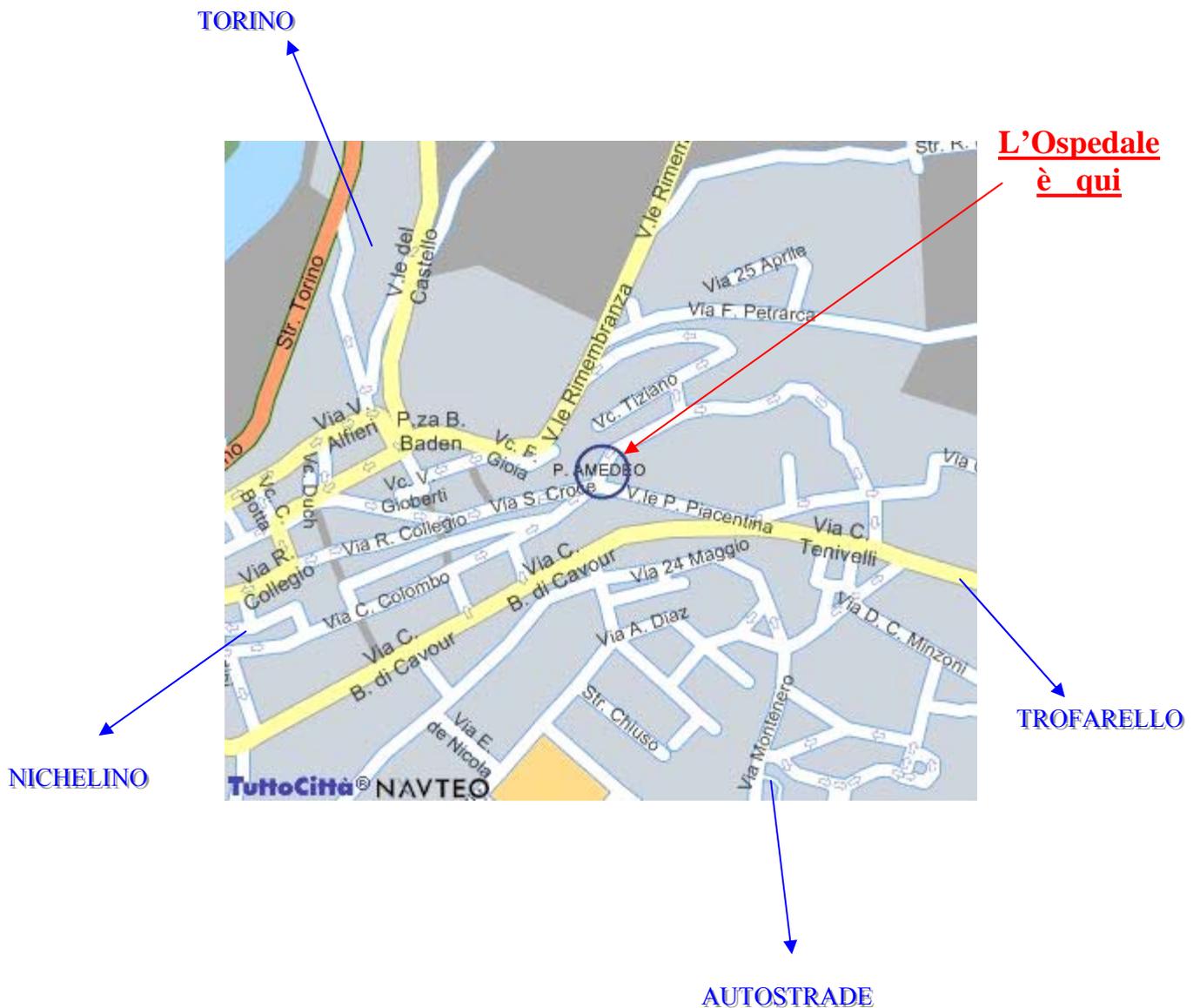


Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



# dove siamo

L'Ospedale si trova in piazza Amedeo Ferdinando, 3 – nel centro storico di Moncalieri.



# come raggiungere l'ospedale



L'Ospedale è raggiungibile

→ **in auto:**

- da Borgo Navile, p.zza Caduti per la Libertà, percorrendo la via Cristoforo Colombo o via Cavour
- da Borgo Aie, via Tenivelli, percorrendo il viale di Porta Piacentina
- da p.zza Baden Baden, transitando da p.zza Vittorio Emanuele e percorrendo via Santa Croce; oppure raggiungendo la via Tenivelli da via Tetrarca



→ con i **mezzi pubblici:**

- Autobus 45 → fermata Borgo Aie (p.zza Failla)
- Autobus 67 → fermata Borgo Aie (p.zza Failla)
- Autobus 80 → fermata via Santa Croce – Ospedale
- Autobus 70 → fermata Borgo Aie (p.zza Failla)
- Autobus 81 → fermata via Vittime di Bologna



→ **in treno:**

stazione di Moncalieri. Dalla stazione ferroviaria raggiungere via Goito ed utilizzare l'autobus 67 o 45 per raggiungere piazza Failla.



Per una visione più completa dei mezzi pubblici attivi sul territorio del comune di Moncalieri consultare la piantina allegata.



## parcheggi



Nelle immediate adiacenze dell'Ospedale è difficile trovare parcheggio. I posti nella piazzetta antistante l'Ospedale e nel viale di Porta Piacentina sono numericamente ridotti ed a pagamento.

Vi invitiamo pertanto ad utilizzare altri parcheggi :

- lungo via Cavour (attenzione alla zona disco);
- parcheggio di fronte alla biblioteca Arduino, accesso da via Cavour;
- parcheggio di piazza Failla (posti limitati e zona disco);
- grande parcheggio prospiciente il centro commerciale Carrefour in via Vittime di Bologna (il tratto da percorrere a piedi per raggiungere l'ospedale è un po' più lungo rispetto agli altri parcheggi).

È consentito ai **disabili** accedere in auto nell'area cortile dell'Ospedale transitando attraverso la portineria centrale sita in piazza Amedeo Ferdinando,3.

Nel cortile dell'Ospedale è consentita **solo la fermata** e **non la sosta** dell'auto a causa di indisponibilità di posto.

# come raggiungere il reparto



Entrare in Ospedale attraverso la portineria centrale, raggiungere il fondo del cortile trascurando l'ingresso dell'edificio storico, servirsi dell'ingresso del nuovo edificio (blocco C – ingresso disabili) quindi utilizzare:

⇒ **ascensori blocco C** ⇒ **pulsante 6**

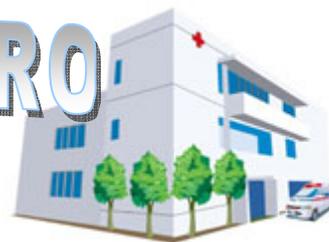
⇒ **scala blocco C** (nella zona retrostante la colonna degli ascensori) ⇒ **piano sesto.**

Se la porta del reparto fosse chiusa suonare al citofono e attendere, considerando che il personale potrebbe essere impegnato al letto del malato e quindi potrebbe essere impossibilitato a rispondere.

Invitiamo comunque i visitatori a **rispettare l'orario di visita** e le limitazioni necessariamente imposte dallo svolgimento delle attività sanitarie (consultare il capitolo dedicato alle visite di parenti ed amici).



# L'EDIFICIO OSPEDALIERO



L'attuale edificio ospedaliero si compone di due corpi di fabbrica, il **fabbricato storico** risalente ai primi anni del novecento (denominato **blocco B**), ed il **nuovo fabbricato** ultimato ed inaugurato nel 2001 (denominato **blocco C**).

Contiguo al **blocco B** vi è inoltre il **blocco A**, interamente occupato dalla Radiologia.

Ogni blocco ha scale ed ascensori propri che sono identificati e segnalati con la lettera del blocco a cui appartengono (A-B-C).

È necessario individuare prioritariamente il blocco in cui è situato il Reparto o l'Ambulatorio che si intende raggiungere e quindi utilizzare scale ed ascensori specifici. Si eviteranno così percorsi dispersivi e spesso preclusi.

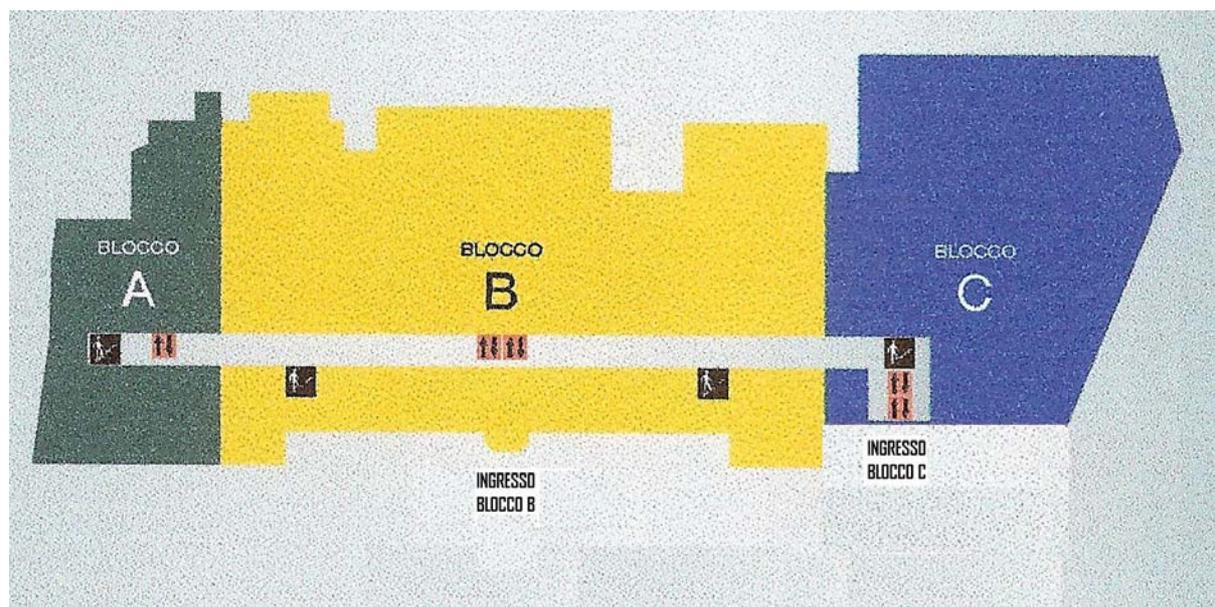
Si ribadisce che per raggiungere il Reparto Ostetricia e Ginecologia occorre utilizzare scala ed ascensori blocco C (confrontare capitolo "come raggiungere il reparto").

**ATTENZIONE!** – La differente altezza dei vani dei due fabbricati (**blocco B e blocco C**), contigui e tra loro comunicanti, determina una diversa distribuzione e numerazione dei piani.

Conseguentemente si verifica che locali adiacenti e comunicanti, situati sullo stesso livello, corrispondono a piani diversi a seconda che vi si acceda dal nuovo fabbricato o da quello storico.

**Esempio:** la via d'accesso al reparto di Ostetricia e Ginecologia, per degenti e visitatori, prevede l'utilizzo di scale ed ascensori del nuovo fabbricato (blocco C) ed il piano da raggiungere è il sesto (6), anche se, in effetti, il reparto occupa il terzo piano del fabbricato storico (blocco B).

È necessario pertanto prestare attenzione perché trasferendosi, attraverso percorsi interni, dal nuovo fabbricato al fabbricato storico, e viceversa, cambia la numerazione dei piani.





# cosa portare in ospedale

## DOCUMENTI

- **Documento d'identità** ⇒ per **tutti** (cittadini italiani e stranieri)

...inoltre...

- per i **cittadini italiani** ⇒ **nuova tessera sanitaria** (per chi ne fosse ancora sprovvisto: vecchio tesserino cartaceo + codice fiscale)

- Per **stranieri appartenenti all'unione europea** ⇒ **tessera TEAM**

- Per **stranieri extracomunitari**:

- in possesso di permesso di soggiorno per lavoro/studio ⇒ **tessera SSN**
- senza permesso di soggiorno ⇒ **codice STP** (stranieri temporaneamente presenti)



***N.B.**- Il codice STP è rilasciato dall'ISI (Informazione Salute Immigrati)  
Nel territorio della nostra ASL il centro ISI è presente con il servizio PORTA AMICA, nei comuni di:*

- *Moncalieri, via Vittime di Bologna, 20 (2° piano) lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18*
- *Chieri, via San Giorgio, 17/b, sottopiano mercoledì dalle ore 8 alle ore 12*



*Il centro ISI rilascia inoltre il **codice ENI** (europei non iscritti) valido per cittadini della comunità europea (in stato di indigenza o di particolare fragilità sociale) che non possono essere iscritti al SSR o avere la tessera TEAM.*

## DOCUMENTAZIONE SANITARIA

- Tutta la **documentazione sanitaria** riguardante le condizioni generali di salute della degente
- Tutti gli **esami eseguiti durante la gravidanza** (ematochimici, ecografie, test vari, ecc.)
- I **farmaci** assunti abitualmente a domicilio.



## EFFETTI PERSONALI

Pigiama, camicia da notte o tuta, pantofole, ciabatte da doccia, asciugamani, biancheria intima, occorrente per l'igiene personale.

Se utilizza lenti a contatto dovrà portare con sé in ospedale anche le relative custodie.



# cosa portare in ospedale

...segue



...ancora qualche consiglio in proposito

*A ciascuna degente, al momento del ricovero, sono assegnati, oltre al letto, un comodino ed un armadietto in cui riporre lo stretto necessario al periodo del ricovero.*

*Le raccomandiamo di:*

- *non conservare alimenti nel comodino o nell'armadietto, se necessario potrà utilizzare il frigorifero della sala da pranzo;*
- *non portare in ospedale oggetti di valore, gioielli o somme di denaro; l'asl non risponde di eventuali ammanchi.*

*Inoltre consideri che:*

- *l'uso dei telefonini è consentito, ma con il tatto e la discrezione necessari a non disturbare le vicine di letto; a tal fine è opportuno tenere basso il volume della suoneria e il tono della voce e non protrarre troppo a lungo le proprie conversazioni in presenza d'altri;*
- *come potrà personalmente constatare, gli spazi, all'interno della corsia e nelle camere, sono molto limitati, perciò Le chiediamo di non depositare in reparto oggetti ingombranti (es. sdraio);*



# registrazione del ricovero

## UFFICIO ACCETTAZIONE OSPEDALIERA (SPEDALITÀ)

Nel più breve tempo possibile, dal suo ingresso in ospedale, dovrà provvedere alla **registrazione di ricovero**, recandosi all'ufficio accettazione situato al pian terreno del blocco B, di fronte al Laboratorio Analisi, munito di verbale di accettazione (rilasciato dal personale di reparto), nuovo tesserino sanitario (oppure vecchio tesserino cartaceo + codice fiscale) e documento d'identità. \*

L'ufficio è aperto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15,30.

☎ 011/6930245

L'ufficio potrà inoltre rilasciarLe (su sua specifica richiesta) un **certificato di ricovero o di dimissione**, utile per il datore di lavoro o per i suoi familiari che necessitino di permessi lavorativi per assisterLa.



\* Per informazioni più dettagliate sui documenti da esibire ⇒ consultare capitolo "cosa portare in ospedale – documenti"



All'ufficio accettazione dovrà essere recapitata la **dichiarazione di avvenuto parto**, affinché provveda ad **autenticare** la firma dell'ostetrica che l'ha rilasciata.

Detta dichiarazione, rilasciata in duplice copia ed autenticata, dovrà essere consegnata al **datore di lavoro** e alla sede **INPS** di riferimento. (se dipendente pubblica entrambe le copie dovranno essere consegnate al datore di lavoro).

La citata dichiarazione di avvenuto parto sarà consegnata anche alle mamme che non lavorano perché potrebbe risultare utile per eventuali richieste di intervento indirizzate al **Servizio Sociale**.





# chi si prenderà cura di lei



## PERSONALE MEDICO

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA:** dirige e programma le funzioni cliniche ed è responsabile, insieme ai propri collaboratori, di tutte le attività di diagnosi e cura a cui verrà sottoposta durante il ricovero.

**IL DIRIGENTE MEDICO:** si occupa di tutte le attività di diagnosi e cura.



## PERSONALE OSTETRICO

**L'OSTETRICA COORDINATRICE:** coordina il personale ostetrico, infermieristico, socio-sanitario e amministrativo del reparto. È responsabile dell'organizzazione del reparto e delle attività di tipo assistenziale. È indicativamente presente in reparto nei giorni feriali, dal mattino fino alle prime ore del pomeriggio.

Indossa la divisa lilla.



**L'OSTETRICA:** è l'operatore sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio; in autonomia e con propria responsabilità si prende cura della donna durante il travaglio ed il parto; individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedano l'intervento del medico; contribuisce a gestire situazioni d'emergenza e presta assistenza al neonato in collaborazione con il personale del Nido. Esplica inoltre la propria competenza in materia di: interventi di educazione sessuale e sanitaria, corsi di accompagnamento alla nascita, assistenza in chirurgia ginecologica, prevenzione e diagnosi dei tumori femminili. E' presente in reparto 24 ore su 24

Indossa la divisa lilla.



## PERSONALE INFERMIERISTICO E DI SUPPORTO



**L' INFERMIERE:** presente in reparto 24 ore su 24, si occupa dei bisogni della mamma e del neonato ed è responsabile della loro assistenza. Offre inoltre sostegno alla mamma nella cura del suo bambino. Garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni agendo sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali.

Indossa la divisa con profili blu.

**L'OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS):** è una figura di supporto all'attività infermieristica. Si occupa della gestione alberghiera e collabora con l'infermiere nelle attività assistenziali.

Indossa la divisa con profili cachi.

Tutto il Personale (ostetrico, infermieristico e socio sanitario) della **Sala Parto e Sala Operatoria** di Ostetricia indossa la divisa verde.



## LA PSICOLOGA

Si occupa di offrire un adeguato sostegno psicologico nei casi in cui se ne evidenzia il bisogno e la richiesta.

In particolare interviene in favore di donne con problemi di gravidanza a rischio, di mamme di neonati ricoverati in Terapia intensiva neonatale o in difficoltà nell'avvio della relazione con il loro bambino



## L'ASSISTENTE SOCIALE

*Opera a tutela della madre e del bambino in situazioni di difficoltà e di disagio socio-ambientale.*

*Interverrà su segnalazione, in collaborazione con il personale sanitario.*

*Riceve i parenti il lunedì ed il mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 presso i locali della Direzione Sanitaria ubicati a Villa Roddolo.*

*È inoltre rintracciabile al numero telefonico: 011/6930520.*



## ALTRO PERSONALE



*L'iter diagnostico-terapeutico potrà richiedere l'intervento di **altri professionisti** (es. consulenti medici specialisti, anestesisti) che saranno di volta in volta interpellati dal medico di reparto.*



## STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA E PER INF. PED

*In taluni periodi dell'anno sono presenti nel nostro reparto gli studenti del corso di laurea in ostetricia e per Infermieri pediatrici.*

*Effettuano presso di noi il tirocinio orientativo-pratico.*

*Sono autorizzati a svolgere alcune mansioni con la supervisione ed il controllo del personale ostetrico ed infermieristico al quale è attribuita l'attività di tutoraggio.*

*Indossano casacca bianca con profili blu e pantaloni blu o casacca e pantaloni bianchi e profili bordeau.*



# colloqui con i familiari



Il **Primario** del reparto di Ostetricia riceve i familiari:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 15.



Il **Medico** del reparto di Ostetricia riceve i familiari:  
tutti i giorni dalle ore 11,30 alle ore 12,30,  
compatibilmente con gli impegni chirurgici.



I **neonatologi** ricevono mamma e papà in  
qualsiasi momento della giornata. Avvisare  
l'infermiera del nido.





# IL PARTO



Tradizionalmente il nostro Reparto interpreta il momento del parto come un processo naturale che, di norma, istintivamente, ogni donna è in grado di affrontare, con una certa autonomia, avvalendosi delle risorse che la sua stessa natura le concede.

Tutto il Personale, ispirandosi a questo principio, pratica un metodo di assistenza al parto discreto, rispettoso dell'individualità e delle peculiarità di ogni donna.

Le condizioni ambientali che si predispongono per la partoriente mirano quindi a favorire al massimo l'intimità, la calma, il rilassamento e la distensione, affinché ciascuna donna possa esprimere, senza troppi condizionamenti o interferenze, la propria istintività, il proprio personale modo di vivere questo momento della vita. Sono pertanto indispensabili il silenzio circostante, la penombra e anche un po' di solitudine, confortata comunque dalla presenza di quell'unico familiare che la donna eventualmente sceglierà di avere accanto durante il periodo del travaglio e del parto.



Il miglior modo per partorire è quello sentito come il più congeniale. Perciò il personale non impone né caldeggia alcuna particolare procedura, ma si limita ad ascoltare, supportare, consigliare.

Ciò non deve peraltro ingenerare la sensazione di essere trascurate o abbandonate; il personale accompagna e sorveglia con molta attenzione e competenza tutte le fasi del travaglio e del parto, pronto ad intervenire alla minima avvisaglia di anomalie o complicanze.

In condizioni di normalità è bene rispettare il fluire naturale e l'alternarsi di tutte quelle tipiche modificazioni biologiche, ormonali, umorali che accompagnano l'intero processo del parto e che rappresentano una preziosa risorsa da assecondare e valorizzare.



# LA NASCITA E IL NEONATO



Il bisogno di discrezione e intimità non si esaurisce con il parto, ma continua, sia per la mamma sia per il neonato, anche dopo la nascita.

Il contatto profondo mamma-bambino che caratterizza il periodo della gestazione si interrompe bruscamente al momento del parto. Il piccolo, estromesso improvvisamente dal suo rifugio caldo e sicuro, ha bisogno di ritrovare quel rapporto intimo e rassicurante, quel calore avvolgente, quel contatto morbido, quell'ambiente quieto dai suoni ovattati che fino a poco prima gli erano familiari. Occorre pertanto favorire le condizioni più adatte perché la mamma ed il bambino si ritrovino a contatto pelle-pelle e riprendano, in un ambiente accogliente e intimo, il dialogo interrotto con il parto. Nelle prime ore di vita è attraverso la madre che il bambino intesse le prime relazioni con il mondo esterno; ed è nella certezza del ritrovato rapporto materno che si fondano le basi per costruire saldamente le relazioni con il mondo circostante.

Nei momenti immediatamente successivi alla nascita tutto il personale si adopera pertanto per ridurre al minimo le interferenze ambientali non strettamente necessarie, interpretando esso stesso un ruolo di secondo piano e vigilando scrupolosamente, ma discretamente.

Il momento della nascita vede gli operatori del reparto di ostetricia e del centro neonatale affiancare i loro interventi e collaborare strettamente, ispirandosi ai medesimi principi.



Ci pare utile illustrare brevemente i momenti più significativi delle prime attività rivolte al **neonato sano**.

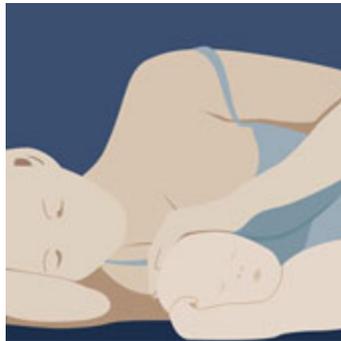
Come già detto il contatto madre-bambino, subito dopo il parto, è agevolato e ritenuto prioritario rispetto ad altre attività che si possono rinviare (es: bagnetto, misurazioni varie, visita) ed è interrotto solo in caso di particolari problemi. Sarà compito del personale predisporre l'ambiente e le condizioni che limitino la durata e gli effetti di eventuali separazioni. Il neonato viene

posizionato a diretto contatto con il corpo della mamma, coperto da un telo tiepido; questa condizione favorisce l'istintiva ricerca del seno materno e le prime suzioni.

Durante l'espulsione della placenta ed eventuale sutura, il bimbo, se la mamma lo desidera, può stare in braccio al papà o alla persona che le sta accanto.

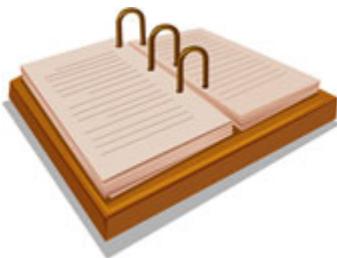


# mamma e neonato ...insieme



Dopo le prime ore trascorse con mamma e papà in sala travaglio, il neonato verrà lavato, pesato e misurato e gli verranno somministrate la vitamina K (per prevenire problemi della coagulazione) ed il collirio (per la profilassi della congiuntivite neonatale).

Da questo momento in poi il bimbo avrà la sua culla e potrà restare in camera con la mamma durante tutta la permanenza nel Punto Nascita. E' previsto un unico, breve, momento di separazione (tra le 8 e le 10 del mattino) in cui il bimbo sarà condotto al Centro Neonatale per effettuare i pochi, essenziali, controlli necessari nei primi giorni di vita.



Dopo alcune ore dal parto, il bimbo verrà visitato dal pediatra, in presenza della mamma. In tale occasione verrà consegnata l'Agenda di salute che accompagnerà il piccolo per tutta l'infanzia e che verrà aggiornata al momento della dimissione per poi essere compilata dal Pediatra di famiglia ad ogni successivo controllo (bilanci di salute).

L'infermiera del nido darà alla mamma le informazioni sull'assistenza che verrà offerta a lei e al neonato durante la permanenza nel Punto Nascita e le prime indicazioni utili per un buon avvio dell'allattamento.



Per il benessere di mamma e neonato è importante poter trascorrere la maggior parte del tempo insieme. Questo faciliterà l'avvio dell'allattamento e aiuterà la mamma a rispondere con semplicità e naturalezza alle richieste del bimbo rinforzando le sue innate

capacità materne.



Come alla nascita, anche successivamente, per Lei e per il piccolo, sarà un piacere concedersi momenti di contatto pelle-pelle che favoriranno la tranquillità di entrambi e particolarmente rassicureranno il bimbo, rinforzandolo nella fiducia di trovare risposta ai suoi bisogni.

Questo periodo pieno di novità può a volte risultare impegnativo, cercheremo per questo di offrirLe il sostegno che potrà esserLe utile per stare bene con il suo piccolo e per avviare piacevolmente l'allattamento.





# allattare con piacere

L'allattamento al seno è il miglior modo per nutrire il bambino, favorisce il legame tra Lei e il suo piccolo oltre a garantire l'assunzione di tutte le sostanze che la natura ha previsto per una crescita sana.

E' rarissimo, contrariamente a ciò che pensano molte persone, che una donna non possa allattare il proprio bimbo. La scelta di una mamma di non allattare è anch'essa rara. Talvolta è conseguenza di un'esperienza precedente di allattamento difficile che ha determinato sofferenza fisica e psicologica; in alcuni casi è legata a problemi di lavoro che sembrano inconciliabili con lo stretto legame indispensabile per il successo dell'allattamento al seno; altre volte è dovuta ad informazioni non corrette ricevute da operatori sanitari o parenti non competenti sull'allattamento al seno.



Se desidera ricevere informazioni in merito le offriamo la possibilità, già durante la gravidanza, di contattare il personale del Centro Neonatale per chiarire eventuali dubbi oppure di partecipare agli incontri che si svolgono al Consultorio di Moncalieri "Allattamento e dintorni" e poter prendere così una decisione serena e consapevole.



Il nostro Punto nascita, da molti anni, cerca di offrire alle mamme un aiuto competente per avviare l'allattamento al seno. Le mamme al primo bimbo o che hanno avuto un'esperienza precedente di allattamento artificiale saranno seguite in modo particolare dal nostro personale. Allattare al seno si impara con l'esperienza e, nella nostra società, che per decine di anni ha visto la maggior parte dei bimbi alimentarsi con il biberon di latte artificiale, si è persa l'abilità che le donne acquisivano, naturalmente, durante l'infanzia e l'adolescenza, solo vedendo le altre donne allattare.

L'aver ricevuto, durante la gravidanza, alcune informazioni fondamentali per gestirsi al meglio l'avvio dell'allattamento e per prevenire le difficoltà che si possono incontrare, è spesso determinante per favorire il successo dell'allattamento.

La invitiamo a non avere remore nel chiederci sostegno; le sue richieste ci consentiranno di rispondere in modo mirato ai suoi bisogni..

Il sostegno all'allattamento non finisce con la dimissione dal Punto Nascita, la nostra disponibilità continua sul territorio presso i Consultori Familiari e con la possibilità di accedere al Centro Neonatale, previa telefonata, al N° 011 6930269 negli orari e nei giorni di chiusura del consultorio. Al momento della dimissione sarà inserito nell'agenda di salute un allegato con indirizzi e orari dei [Punti di Sostegno all'allattamento presenti nella nostra ASL o nella Vostra ASL di residenza..](#)



Il successo dell'allattamento dipende anche molto dall'appoggio che la mamma riceve dal papà e dagli altri familiari, dalle amiche o da altre mamme che hanno ricevuto una formazione sull'allattamento e hanno allattato e che grazie alla loro esperienza e alle conoscenze acquisite vi saranno vicine nei momenti difficili. Abbia però soprattutto fiducia in se stessa e nel suo bambino: la aiuterà più di chiunque altro a diventare una mamma ...“quasi perfetta”!

# Parto cesareo

Sala  
Operatoria  
?



Il **taglio cesareo** è un intervento che può essere eseguito per cause materne o fetali, in regime di urgenza o programmato. Solitamente si esegue in anestesia spinale e non preclude l'offerta del seno subito dopo la nascita.



## PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO

Prima dell'intervento chirurgico, in reparto, si dovrà eseguire una breve preparazione che ha lo scopo di predisporre al meglio il campo operatorio e di contribuire ad evitare imprevisti e complicanze.

In sintesi, detta preparazione prevede:

**Doccia** – (se possibile) per giungere in Sala Operatoria nelle migliori condizioni igieniche possibili, riducendo il rischio infezioni.

**Tricotomia** – depilazione della cute della zona sottoposta a incisione chirurgica (per ridurre il rischio infezioni e permettere una buona cicatrizzazione).

**Digiuno** – nelle otto ore precedenti l'intervento (per evitare il vomito in sala operatoria), salvo casi d'emergenza

**Cateterismo vescicale** – prima dell'intervento le sarà applicato un catetere vescicale che verrà rimosso dopo circa 24 ore.

**Indumenti** – per recarsi in sala operatoria dovrà indossare solo gli indumenti che Le verranno forniti dal personale di reparto.



# consensi

Prima di sottoporLa all'intervento Le verrà chiesto di firmare due atti di consenso.

Il **consenso all'intervento chirurgico** e il **consenso all'anestesia** dopo essere stata informata dal chirurgo sul tipo di intervento previsto, sui vantaggi e sui rischi che questo può comportare e dall'anestesista sul tipo di anestesia scelto per il Suo caso.

Rivolga al chirurgo e all'anestesista le domande inerenti l'intervento o l'anestesia.

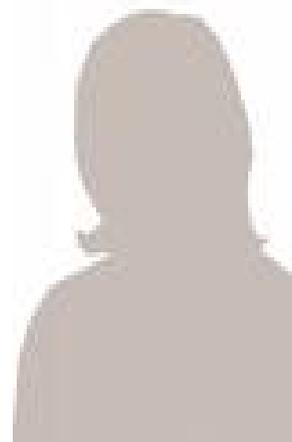
Le sarà inoltre chiesto di firmare un atto di **consenso scritto** anche per alcuni **esami o tecniche invasive** e per **terapie collegate a particolari rischi** (es: trasfusioni, inserimento di cateteri venosi centrali, uso di mezzi di contrasto, ecc.).



# IL PARTO SEGRETO E IL NON RICONOSCIMENTO DEL NEONATO

È opportuno premettere che tutto il personale rispetta le scelte di ogni donna e si adopera al fine di assicurare un ambiente “neutrale”, tutelando al massimo la riservatezza dovuta ad ogni caso, senza giudizi o pregiudizi.

L'interessata si rivolga quindi con fiducia al personale, certa di trovare discrezione, sostegno, disponibilità professionale ed umana, nonché tutte le informazioni che possano completare o meglio precisare quanto di seguito sinteticamente esposto.



- ❖ La normativa vigente assicura ad ogni donna il **diritto alla segretezza del parto**.
- ❖ La donna potrà mantenere l'**anonimato** e sarà libera di **non riconoscere** il neonato partorito all'interno del nostro reparto.
- ❖ Per il neonato non riconosciuto si avvierà tempestivamente la pratica per la dichiarazione dello **stato di adottabilità** affinché sia al più presto garantito il suo diritto ad una famiglia.  
A tal proposito si segnala che ogni informazione richiesta alla donna in merito alle condizioni di salute sue personali, dei suoi familiari o del presunto padre biologico, hanno l'unico scopo di tutelare la salute e la crescita del bambino e verranno registrate in modo da non consentire l'identificazione di nessuno dei soggetti coinvolti.
- ❖ Al fine di rendere quanto più possibile ponderata e consapevole la scelta della donna, gli operatori sono tenuti a fornire dettagliate informazioni circa le forme di sostegno della genitorialità alle quali è possibile accedere.
- ❖ Qualora la donna fosse incerta in merito al riconoscimento, potrà chiedere una **proroga della procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità** del neonato (come previsto dall'**articolo 11** della legge 184/83), avvalendosi del diritto alla **sospensione** (al massimo per due mesi).  
In questo modo potrà avere, se lo desidera, più tempo per riflettere e decidere più consapevolmente.  
La legge attribuisce la facoltà di avvalersi di quanto disposto dal citato articolo 11 anche al padre naturale del minore. Ciò soltanto nel caso che il padre sia reperibile, in base agli elementi che la donna fornisce spontaneamente senza ulteriori sollecitazioni.
- ❖ La vigente normativa (art. 250 e seguenti codice civile) non attribuisce ai genitori **minori di anni 16** la facoltà di riconoscere i propri figli naturali.  
Il Tribunale per i minorenni nominerà pertanto un Tutore provvisorio (di norma scelto all'interno del nucleo familiare) che opererà fino al compimento del sedicesimo anno di età dei genitori naturali.  
Potrà inoltre essere avviata la procedura per la dichiarazione di adottabilità, ma solo nel caso in cui non sussistano le condizioni per un successivo riconoscimento.  
Il Tribunale dei minori non interverrà in alcun modo nel caso in cui il presunto padre del bambino abbia compiuto i sedici anni ed intenda riconoscere il figlio.



# TRATTAMENTO DI CASI COMPLESSI



Questo Punto Nascita è stato accreditato dalla Regione Piemonte per la cura di neonati che necessitano di terapia intensiva neonatale.

Accogliamo quindi in reparto, oltre a **donne con gravidanza fisiologica**, anche **donne con gravidanza a rischio** per rottura delle membrane in età gestazionale precoce, ritardo dell'accrescimento fetale, distacco e/o inserzione particolare della placenta, ipertensione gestazionale, gravidanze gemellari problematiche o altre situazioni che possono compromettere la salute di mamma e bambino.

In entrambe le circostanze l'equipe di cura si impegna ad offrire la migliore assistenza possibile.

La gestione delle situazioni più difficili potrà talvolta comportare dei ricoveri medio/lunghi durante i quali sia la madre, sia il bambino saranno sottoposti ad una costante sorveglianza al fine di poter, all'occorrenza, intervenire tempestivamente nel momento più propizio.

Sarà pertanto necessario prendere, di volta in volta, delle decisioni, alcune non prive di incognite, nell'esclusivo interesse della salute della mamma e del bambino.

Di ogni scelta che si renderà necessaria sarà fornita una spiegazione ed una motivazione, considerando che accettare e sottoscrivere le cure praticate significa aver compreso di vivere una situazione comunque, di fatto, realmente rischiosa.





# una giornata in reparto



attività che si svolgono in reparto:

DALLE ORE 6 ALLE ORE 6,40 ⇒	rilevazione temperature ed eventuali prelievi ematici	
ORE 7,30 ⇒	colazione	
DALLE ORE 7,45 ALLE ORE 9,30 ⇒	rifacimento letti e cure igieniche	
DALLE ORE 8 ALLE ORE 9,30 ⇒	pulizie ambiente	
DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 12 ⇒	visita medica, medicazioni e dimissioni	
ORE 12 ⇒	pranzo	
DALLE ORE 13 ALLE ORE 14,30 ⇒	visita parenti	
ORE 14,30 ⇒	rilevazione temperature	
DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 16	ripasso pulizie	
ORE 19 ⇒	cena	
DALLE ORE 18 ALLE ORE 19 ⇒	visita parenti	
DALLE ORE 19 ALLE ORE 23 ⇒	momento dedicato al nuovo nucleo familiare (presenza del papà ed ev. fratellini/sorelline dei neonati)	
DALLE ORE 21 ALLE ORE 22 ⇒	distribuzione camomilla e preparazione per la notte	

*(Gli orari riportati sono indicativi e potranno subire delle modifiche in base alle esigenze del servizio)*

- La **terapia farmacologica** per la mamma verrà somministrata dall'infermiere negli orari stabiliti dal medico.
- Due volte al giorno l'ostetrica effettuerà il **controllo delle puerpere** (igiene genitale + ispezione perdite ematiche) per le mamme sottoposte a taglio cesareo o per quelle che necessitano di particolare sorveglianza.
- il **neonato** trascorrerà il giorno e la notte con la mamma.
- Dalle ore 8 alle ore 10 il **centro neonatale** accoglie i bimbi per effettuare controlli, cura del moncone ombelicale, bagnetto, ecc.

**ATTIVITÀ NOTTURNE** – In ospedale le attività assistenziali e terapeutiche non possono subire interruzioni neppure nelle ore notturne.

Pur adottando tutta la discrezione e la delicatezza possibile, il personale del turno notturno per eseguire rilevazioni, terapie ed ogni altra necessaria pratica assistenziale dovrà servirsi di un'adeguata fonte luminosa.

Vi preghiamo pertanto di comprendere che la finalità di cura, in ospedale, è prioritaria e che talvolta può essere necessario sacrificare quei requisiti di tranquillità e confort che tutti, il personale per primo, desiderano ed auspicano.





# i pasti



L'orario dei pasti è il seguente:

- colazione ore 7,30
- pranzo ore 12
- cena ore 19

I pasti (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati in **sala da pranzo**. Il locale dispone di un frigorifero, riservato alle degenti, dove possono essere conservate piccole quantità di cibo o di bevande.

Il servizio mensa per i degenti è fornito da una ditta esterna.

Il **menù** è stagionale ed articolato su quindici giorni. Esso prevede una varietà di proposte giornaliere diversificate in modo da consentirLe di operare una scelta secondo le sue preferenze o limitazioni.

Quotidianamente verrà interpellata dal personale OSS di reparto per la **scelta dei piatti** che costituiranno il pranzo e la cena del **giorno successivo**. Se nelle proposte del giorno non trovasse l'alimento adatto a Lei chiedi se è possibile ottenere un piatto alternativo.

Verrà rispettato un regime dietetico personalizzato in relazione al tipo di parto sostenuto o ad eventuali particolari patologie associate alla gravidanza.

# le bevande



**ATTENZIONE!** L'**acqua corrente calda**, erogata dai rubinetti dell'ospedale, contiene un'alta percentuale di cloro e pertanto **non deve essere usata a scopi alimentari**. L'ospedale effettua infatti, a scopo preventivo, una bonifica costante della rete idrica (circuiti caldi) mediante iperclorazione continua.

L'acqua fredda, sottoposta al comune trattamento domestico, può essere consumata, evitando di mescolarla a quella calda.

A corredo del vassoio del pasto, Le saranno fornite quotidianamente due bottiglie d'acqua minerale da mezzo litro, da suddividere tra il pranzo e la cena. Per ulteriori o diverse necessità potrà utilizzare, a suo carico, i distributori automatici di bevande, situati al piano terreno, ingresso blocco B.

Le segnaliamo inoltre che è consuetudine, nel nostro reparto, offrire il tè al pomeriggio ed una tisana alla sera.



# rifiuti



L'ospedale aderisce all'attività di **differenziazione dei rifiuti** adottata in tutti i comuni dell'ASL to5

Per ⇒ **R.S.U. (rifiuti generici):** utilizzare il cestino in camera

Per ⇒ **plastica e lattine:** utilizzare i sacchi gialli in corridoio

Per ⇒ **pannolini della mamma e del bambino:** utilizzare i contenitori specifici ubicati solo nei bagni

Per ⇒ { **rifiuti organici**  
**carta e cartone**  
**vetro**  
**pile esaurite** } ⇒ rivolgersi al personale di reparto



# visite di parenti ed amici

L'orario di visita è il seguente:

tutti i giorni ⇒ **dalle ore 13 alle 14,30**

⇒ **dalle ore 18 alle 19**

⇒ *dalle ore 19 alle 23 (riservato a papà e fratellini)*



**Al fine di garantire una serena permanenza e un ambiente rispettoso delle esigenze, non solo di mamma e bambino, ma anche delle altre degenti affette da gravi patologie, è fondamentale la collaborazione delle gestanti, delle puerpere e dei loro familiari che sono tenuti ad uno scrupoloso rispetto delle regole.**



La nostra organizzazione delle visite prevede che una fascia oraria specifica della giornata, **dalle ore 19 alle ore 23**, sia dedicata al **nuovo nucleo familiare**. In queste ore è consentito al papà e ad eventuali fratellini e sorelline di trattenerci in reparto al fianco della mamma e del neonato.

Per gli altri familiari o amici, ammessi in orario di visita, Le consigliamo di limitare il numero di visitatori a non più di due alla volta; eviterà così di affaticarsi, di arrecare disturbo agli altri degenti e contribuirà a ridurre il

sovraffollamento delle camere.

Raccomandiamo di non accompagnare in reparto bambini di età inferiore a dodici anni, fatta eccezione (come già segnalato) per i fratellini e le sorelline, ammessi a far visita alla mamma e al neonato, anche se, preferibilmente, nell'orario serale dedicato al nucleo familiare.

La persona che affiancherà la partoriente nelle ore del travaglio e del parto è autorizzata a trattenerci al fianco della mamma anche durante le prime due ore dopo il parto.



Per le mamme sottoposte a taglio cesareo o con particolari problemi clinici è consentita la presenza di un familiare, al di fuori dell'orario di visita, per le prime 48 ore dopo il parto o limitatamente al perdurare della fase critica.

I familiari autorizzati a trattenerci in reparto oltre l'orario di visita dovranno comunque osservare le limitazioni necessariamente imposte dal normale svolgimento delle attività sanitarie e dal rispetto della privacy, accettando di allontanarsi ogni qual volta venga loro richiesto.



Si precisa che, per ragioni di sicurezza, nessun ingresso potrà essere consentito dalle ore 22 alle ore 6 (la portineria ha precise disposizioni in merito).

Eventuali sostituzioni tra familiari dovranno avvenire al di fuori dell'orario suddetto.

Allo scopo di rispettare l'intimità e la privacy delle donne ricoverate, non è consentita, nelle ore notturne, la permanenza in reparto di familiari di sesso maschile.

Il personale non è autorizzato a fornire alcun nominativo o numero telefonico di persone che svolgano assistenza privata.

*Sia per motivi di tipo igienico, sia per non interferire con la delicata sensibilità olfattiva del neonato, si raccomanda di non trattenere in camera gli omaggi floreali ricevuti.*



# privacy e riservatezza



Il personale dell'ospedale è tenuto a mantenere la massima riservatezza a proposito delle informazioni cliniche riguardanti lo stato di salute dei ricoverati.

Il personale medico, ostetrico ed infermieristico ha l'obbligo di salvaguardare la Sua intimità e la Sua privacy durante lo svolgimento di tutte le cure mediche, ostetriche ed infermieristiche, così come durante le attività diagnostiche, terapeutiche e di igiene personale.

Al momento del ricovero Le verrà consegnato un modulo relativo all'informativa sul consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n° 196 del 30/06/03.

Se lo desidera, potrà utilizzare detto modulo per mantenere l'anonimato sul Suo ricovero, compilando e sottoscrivendo l'apposito settore .

Tale richiesta sarà inviata all'ufficio accettazione che provvederà ad inoltrare le Sue disposizioni alla portineria.



Al Personale non è consentito rilasciare informazioni relative alla madre, al bambino o all'andamento del parto a persone che non siano state espressamente designate dalla partoriente/puerpera.

Ricordiamo inoltre che le norme sulla tutela della privacy impediscono di fornire informazioni telefoniche in quanto non è consentita una sicura identificazione dell'interlocutore.





# DIMISSIONI



Il momento della dimissione verrà concordato con Lei in base al suo stato di salute , a quello del suo bimbo e all'avvio dell'allattamento



Al termine del ricovero Le verranno consegnati:

- la relazione di dimissione
- copia di tutti gli esami eseguiti durante il ricovero
- l'agenda di salute del neonato aggiornata dal pediatra

Sulla relazione di dimissione saranno riportate:

- tutte le informazioni relative al ricovero
- le terapie effettuate e da effettuare
- le visite di controllo programmate o da programmare.

Tutte le indicazioni per i **controlli del neonato** e per l'**allattamento** verranno fornite, al momento della dimissione, durante il colloquio con l'infermiera del nido ed il pediatra.



Per il momento della dimissione è necessario procurarsi: i vestitini per il neonato e il seggiolino per l'auto (conforme alla normativa vigente).

Per agevolare la sistemazione dei nuovi ricoveri, La preghiamo di lasciare libero il posto letto non appena ricevuta la conferma della dimissione Sua e del bambino. Le sarà comunque consentito di trattenersi all'interno del reparto, in attesa del parente che l'accompagnerà a casa o per consumare il pranzo.



*Al fine di prevenire alterazioni e disfunzioni a carico del pavimento pelvico, talvolta conseguenti al parto, Le consigliamo di sottoporsi ai controlli specifici effettuati presso l'**ambulatorio di perineologia** sito presso il distretto sanitario di Nichelino (vedere indicazioni più dettagliate sulla successiva scheda specifica).*



# fotocopia cartella clinica



*La informiamo che la fotocopia della cartella clinica potrà essere richiesta solo dopo la dimissione. Consideri comunque che sull'agenda di salute, che riceverà al momento della dimissione, sono riportate tutte le informazioni presenti sulla cartella clinica del bimbo.*

*Le cartelle cliniche sono due, distinte, mamma e bambino; se desidera la fotocopia di entrambe dovrà specificarlo.*

*È necessario recarsi **all'ufficio cartelle cliniche** (piano terreno, di fronte al Laboratorio Analisi) muniti di un documento di riconoscimento e compilare il modulo di richiesta.*

*La richiesta potrà essere compilata anche da una persona di sua fiducia purché munita di documento di riconoscimento.*

*È inoltre possibile effettuare la **richiesta via fax** e ricevere, a mezzo posta, contrassegno, la copia della cartella.*

*L'ufficio è aperto al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15,30.*

*La invitiamo, per ulteriori chiarimenti, a rivolgersi direttamente all'ufficio cartelle cliniche:*

- ☎ 011/6930284
- FAX 011/6930495



# AMBULATORIO DI PERINEOLOGIA

L'**ambulatorio di perineologia** (emanazione della Struttura Semplice di Uroginecologia) nasce per iniziativa del nostro Reparto di Ostetricia e Ginecologia, con lo scopo di sottoporre a "screening" tutte le donne a rischio di sviluppare alterazioni o disfunzioni a carico del pavimento pelvico.



Gli **obiettivi** delle attività svolte dall'ambulatorio di perineologia sono:

- effettuare diagnosi precoce di alterazioni o disfunzioni perineali;
- predisporre un percorso diagnostico e rieducativo personalizzato selezionando i casi meritevoli di approfondimenti clinici da indirizzare allo specialista;
- promuovere abitudini di vita corrette e favorire l'adozione di strategie igienico-comportamentali salutari attraverso la diffusione capillare di informazioni e consigli;
- aumentare la consapevolezza della popolazione femminile circa l'importanza di mantenere il pavimento pelvico in condizioni ottimali, prevenendo quelle patologie i cui sintomi determinano disagio e imbarazzo e possono creare difficoltà nella vita di relazione.



Il parto (sia spontaneo, sia con taglio cesareo), analogamente alla menopausa ed alle abitudini igienico-comportamentali scorrette, può favorire l'insorgenza di lesioni/ disfunzioni a carico del pavimento pelvico. Queste possono secondariamente determinare patologie a carico dell'apparato genitale, della vescica o del retto, quali l'incontinenza urinaria, il prolasso degli organi pelvici e il dolore.

Il puerperio è sicuramente un periodo propizio per individuare precocemente situazioni a rischio. La valutazione tempestiva dell'integrità perineale consentirà di escludere lesioni occulte, anche asintomatiche, conseguenti al parto, che possano rappresentare il fattore scatenante di patologie correlate.

**La invitiamo pertanto a programmare, proprio in questo periodo successivo al parto, una visita perineologica**, seguendo le indicazioni riportate di seguito.

- Le donne che durante la gravidanza hanno partecipato al corso di "stretching" del perineo sono già state prenotate per la visita durante l'ultima seduta del corso. L'appuntamento di norma viene fissato a due mesi dalla data presunta del parto.
- Tutte le altre donne possono prenotare la visita telefonando, appena possibile, al numero **011/68020615/616, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00**, fissando l'appuntamento a distanza di circa 60 giorni dal parto.



**L'ambulatorio di perineologia è dislocato presso il Distretto Sanitario di Nichelino-Debouché, Largo delle Alpi, 8.**

# INFORMAZIONI UTILI

## NUMERI TELEFONICI UTILI

- Centralino – 011/693019
- Direzione Sanitaria – 011/6930253
- Reparto Ostetricia → ☎ 011/6930277/
- Reparto Ostetricia → FAX 011/6930278
- Reparto Ostetricia-Accettazione → ☎ 011/6930271
- Sala Parto → ☎ 011/6930268
- Sito internet ASL to5 : [www.aslto5.piemonte.it](http://www.aslto5.piemonte.it)
- e mail Ostetricia → [ostetricia.hscroce@aslto5.piemonte.it](mailto:ostetricia.hscroce@aslto5.piemonte.it)
- Centro neonatale → 011 6930269 FAX 515
- e mail Centro Neonatale → [hscroce@aslto5.piemonte.it](mailto:hscroce@aslto5.piemonte.it)
- Terapia Intensiva neonatale → 011 6930492
- Punto di sostegno allattamento Moncalieri → 011 6824349



## DIVIETO DI FUMO

In tutti i locali dell'ospedale è VIETATO FUMARE



## SERVIZIO RELIGIOSO

Tutto il personale rispetta ogni idea o fede religiosa.

L'ospedale fornisce l'assistenza religiosa ai degenti di culto cattolico. Eventuali richieste di assistenza religiosa, per i degenti che professino altre religioni, dovranno essere indirizzate all'ostetrica coordinatrice.

La **cappella** è situata al 3° piano dell'edificio storico (blocco B) raggiungibile soltanto con l'ascensore B3 → piano 3. Oppure, se ci si trova al 2° piano del blocco B, salendo la scala posta di fianco all'ingresso del reparto Ortopedia (o utilizzando l'ascensore B3).

La **Santa Messa** è celebrata dal cappellano, una volta alla settimana, il sabato alle ore 15.

Per contattare il **Cappellano** si rivolga al personale di reparto.



## MEDIATORE CULTURALE

All'occorrenza può essere attivato un servizio di mediazione culturale per i cittadini stranieri. Ne segnali la necessità all'ostetrica coordinatrice.



## **BIBLIOTECA**



La biblioteca comunale Arduino di Moncalieri mette a disposizione, gratuitamente, in Ospedale, un servizio itinerante di prestito libri. Il passaggio in reparto del personale incaricato della distribuzione è previsto una volta la settimana, il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.



## **SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**

L'ospedale, avendo formulato uno specifico progetto, usufruisce della collaborazione del servizio civile con la finalità di fornire aiuto all'utente attraverso attività informative o ludico-sociali.

Uno o più volontari sono di norma presenti al mattino (escluso il periodo estivo) all'ingresso dell'ospedale.

Detta collaborazione essendo volontaristica è correlata alle singole disponibilità ed il servizio non potrà pertanto avere carattere di continuità.



## **SERVIZIO RISTORO**



Troverà nell'atrio dell'ospedale (blocco B) distributori automatici di acqua minerale, bevande calde e fredde ed altri generi di conforto.

## **EDICOLA**

Potrà acquistare quotidiani e riviste nel punto vendita allestito nell'atrio dell'ospedale, dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle ore 13,30.



## PARRUCCHIERE/BARBIERE

Il parrucchiere è presente in reparto due/tre volte la settimana. Può inoltre intervenire su specifica segnalazione. Se necessario chiedi ulteriori informazioni all'ostetrica coordinatrice.

Il tariffario è fisso e consultabile a richiesta.



## LA PULIZIA E L'ORDINE IN OSPEDALE



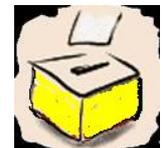
Le pulizie quotidiane ed i risanamenti periodici dei reparti di degenza e di tutti i locali dell'Ospedale sono garantite da un'impresa esterna di pulizie.

Se avessi osservazioni in merito alle pulizie di reparto è pregato di segnalarle all'ostetrica coordinatrice.

Le condizioni di pulizia ed ordine in Ospedale dipendono però indiscutibilmente, anche dal comportamento di degenti e visitatori. Facciamo quindi appello al Suo senso civico per aiutarci a mantenere ordinati ed efficienti i locali, gli arredi e le attrezzature dei luoghi in cui soggiurerà.

## QUESTIONARIO

Al momento dell'accoglienza Le verrà consegnato un questionario anonimo per raccogliere la Sua opinione su diversi aspetti del ricovero. Poiché il questionario è uno strumento importante per cercare di migliorare il nostro servizio La preghiamo di compilarlo, prima di lasciare il Reparto, ed imbucarlo nella cassetta gialla collocata nel corridoio del reparto, di fianco all'ingresso del nido.



## **REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL CITTADINO MALATO**

### **DIRITTI**

*Tratto dalla Carta dei Servizi Pubblici Sanitari*

- Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.
- In particolare, durante la degenza ospedaliera ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome anziché secondo una prassi che non deve essere più tollerata, col numero o col nome della propria malattia.
- Ha, altresì, diritto di essere interpellato con la particella pronominale “Lei”.
- Il paziente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze.
- Lo stesso ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.
- Il paziente ha diritto di ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
- Il paziente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardò rimangano segreti.
- Il paziente ha diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati, ed essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

### **DOVERI**

- La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri è la base per usufruire pienamente dei propri diritti. Ottemperare a un dovere vuol dire anche migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari della propria ASL.
- Il cittadino malato quando accede in una struttura sanitaria dell'ASL è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri malati con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova.
- L'accesso in ospedale o in un'altra struttura sanitaria esprime da parte del cittadino-paziente un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale.
- Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri.
- Chiunque si trovi in una struttura sanitaria dell'ASL (ospedale, poliambulatorio ecc...) è chiamato al rispetto degli orari delle visite stabiliti dalla Direzione Sanitaria, al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale terapeutica e favorire la quiete e il riposo degli altri pazienti.

# breve storia dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri



La fondazione dell'ospedale "Santa Croce" di Moncalieri risale al XII secolo, frutto di una donazione del Vescovo di Torino all'Ordine dei Templari, e nasce come Ospedale "di ponte", su una via di grande comunicazione, in prossimità del fiume Po, interessata al transito di pellegrini e mercanti.

Già fin dal secolo XIV il Comune di Moncalieri si prese cura dell'Ospedale, la cui storia s'interseca nel tempo con quella dell'Arcivescovado di Torino e di vari ordini religiosi.

Nel 1702 il Duca di Savoia, Vittorio Amedeo II, approvò gli "Ordini e Capitoli dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri", fondamentale documento storico dell'Ospedale in cui è dettata una rigida disciplina amministrativa sul funzionamento del medesimo, successivamente modificati in un nuovo regolamento dal Re Carlo Alberto nel 1832.

L'ospedale venne trasferito nell'odierna sede nel 1910, a seguito di donazione del comm. Ambrogio Dellachà che fece appositamente costruire l'attuale edificio; a partire da tale data, il nosocomio, nel corso degli anni, è stato ampliato in ulteriori corpi di fabbrica, specie nell'ultimo quarantennio, sino a raggiungere le presenti dimensioni.

Nel giugno 1997 sono iniziati i lavori di ampliamento dell'Ospedale.

L'intervento prevedeva il raddoppio delle superfici utili, con la creazione di un nuovo fabbricato "a valle" della via Galileo Galilei, collegato "a ponte" con l'attuale presidio storico, e uno "a monte".

Nell'estate del 1999, sono state inaugurate le Ville Maria e Giuseppina (ex Ville Roddolo) dove hanno trovato posto la Direzione Sanitaria, il Servizio di Anatomia Patologica, il nuovo reparto di Psichiatria ed il Day Hospital della Medicina.

Il 7 dicembre del 2001 è stato inaugurato l'edificio "a valle" del fabbricato storico che ospita il Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, la Rianimazione ed i reparti di Cardiologia e Medicina Interna, ampliati. Ciò ha consentito anche una migliore distribuzione dei servizi nel fabbricato storico.

Nel 2007 l'approvazione del progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale ha superato il precedente programma di ampliamento del fabbricato storico, interrompendo i lavori iniziati nel 1997 e annullando di fatto la costruzione del previsto fabbricato "a monte".





# *Note*

A series of horizontal dotted lines for writing notes, spanning the width of the page.

**MAPPA MEZZI PUBBLICI**  
**Territorio di MONCALIERI**

